

“Pussy pillow” & co.



TEMPO

30 - 40 minuti



No.

10 - 15 partecipanti

(Tieni presente il gruppo di età. Questa attività può essere organizzata per qualsiasi gruppo di età, ma in modi diversi. È più facile con bambini piccoli, mentre con adolescenti si può pensare di lavorare in gruppi più piccoli).



MATERIALI

OPZIONE 1 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'OGGETTO SESSUALE

- A seconda delle circostanze, tutti i tipi di materiali creativi: tessuti, argilla, pennarelli, carta;
- Immagini di educazione sessuale, libri con immagini di genitali che servano come esempi e che siano anatomicamente corretti.

OPZIONE 2 - LAVORARE CON UN CUSCINI A FORMA DI PENE O VAGINA GIÀ PRONTI




- Si può usare un cuscino fatto da sé o confezionato* (vedi link in bibliografia).

PREPARAZIONE

- Raccogliere informazioni preliminari sul background culturale del gruppo. Questo laboratorio può essere delicato o provocatorio, poiché in molte culture i genitali e gli organi sessuali sono considerati un tabù.



- Demistificare i genitali umani in modo giocoso;
- Creare un'atmosfera facile, giocosa e personale per parlare di sessualità.

<p>OBIETTIVI</p>	
 <p>ISTRUZIONI PASSO DOPO PASSO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Crea gruppi di 4-5 persone. Invita 13 partecipanti a realizzare i genitali femminili e/o maschili con i materiali a disposizione. 13 partecipanti possono scegliere liberamente cosa preferiscono realizzare. Possono utilizzare risorse (libri, immagini già preparate) - l'obiettivo non è testare le loro conoscenze, ma essere coinvolti in un'attività creativa e ludica; 2. Si può decidere di realizzare "cup-cake", sculture, gioielli o qualsiasi altro genere - dando al gruppo la libertà di scegliere il genere o limitandolo a uno solo; 3. Se c'è resistenza nel gruppo o si nota che è difficile iniziare a lavorare, potete smettere di "forzare" il laboratorio creativo, e iniziare a sedersi in cerchio per aprire una discussione sul perché è difficile. Si può discutere dei tabù del corpo umano, del perché la sessualità sia un tabù o di come sia organizzata e disciplinata dalla cultura. Preparati con la letteratura di base.
 <p>DISCUSSIONE</p>	<p>Puoi fare una mostra delle opere d'arte. Discuti con il gruppo su cosa è strano e cosa è normale in questa attività, come si sentono, cosa notano. 13 partecipanti possono comportarsi in modo un po' imbarazzato o ridacchiare, ma è normale. 13 facilitator3 devono aiutare a superare questa vergogna.</p> <p>È un buon momento per parlare di differenze nel corpo, discutere gli standard di bellezza e le aspettative sociali, cosa pensano dei genitali, i doppi standard nelle società occidentali che circondano gli organi sessuali: da un lato sono sopravvalutati, troppo al centro della sessualità; dall'altro lato, conoscere i genitali non fa parte della nostra educazione sessuale, è ancora un tabù, privacy e consenso.</p> <p>Potresti voler insegnare la "regola della biancheria intima" (vedi riferimento e risorsa qui sotto).</p> <p>Chiedi al gruppo cosa ne pensa!</p>
 <p>CONSIGLI</p>	<p>Una variante: si può organizzare un "teatro delle marionette" quando le opere iniziano a raccontare storie da sole. Oppure il gruppo (o piccoli sottogruppi) può creare insieme un'installazione 3D con le opere d'arte.</p> <p>Raccogliere informazioni preliminari sul background culturale del gruppo. Questo laboratorio può essere delicato o provocatorio, poiché in molte culture i genitali e gli organi sessuali sono considerati un tabù o non è permesso parlarne in pubblico. 13 facilitator3 non devono avere paura dei</p>

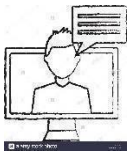
tabù: nell'educazione possiamo affrontarli come un fenomeno sociale che dobbiamo comprendere insieme al gruppo in un ambiente di apprendimento.

L3 facilitator3 devono anche essere attenti al fatto che l'apertura di questo argomento potrebbe rivelare traumi legati ad abusi sessuali nel gruppo. Questo deve essere gestito in modo sensibile nel gruppo. Allo stesso tempo, fornisce informazioni all'insegnante/facilitatore per chiedere ulteriore aiuto, se necessario, per l3 partecipanti in questione. L3 facilitator3 devono trovare un livello sicuro di utilizzo di termini generali e non andare troppo sul personale per proteggere ogni individuo del gruppo.

Questa attività richiede un certo livello di sicurezza e fiducia nel gruppo. Consigliamo di iniziare con questa attività solo se si è un'educatore sessuale esperto - può essere un ottimo esercizio per rompere il ghiaccio. L3 facilitator3 devono essere sensibili e prendersi cura del gruppo con un ascolto attento.

È importante: l'obiettivo di questa attività è creare un'atmosfera di apprendimento leggera e giocosa e (!) allo stesso tempo affrontare tutte le difficoltà, i tabù che possono emergere attraverso questo argomento.

Potresti proseguire questa attività con una lezione sui genitali.



QUESTA
ATTIVITÀ
ONLINE

Questa attività può essere svolta online in due modi: i partecipanti creano le loro opere d'arte a casa con i materiali che hanno a disposizione oppure, in piccoli gruppi, realizzano insieme un collage su Jamboard.



TEORIA

Per qualche ispirazione creativa, visitate questi siti web:

- <https://www.pussy-pendant-shop.nl/c-5755254/about-denise-ro-senboom/>
- https://www.etsy.com/market/pussy_pillow
- <https://www.youtube.com/watch?v=CY9oMawk2IY>
- <https://www.labottegadellaluna.it/vulva-nera-la-bottega-della-luna-educational>

Informazioni di base su sesso e culture per i facilitatori:

- <https://doramester.com/2013/10/it-has-nothing-to-do-with-nature-sex-and-culture/>

Libri e risorse educative:

Dan Höjer - Gunilla Kvarnström: Kis puncikönyv, Kis füttyikönyv
Het vrolijke vagina boekje. - Il libro del piccolo piemello.

KIKO e la mano - La regola della biancheria intima (Consiglio d'Europa)

<https://www.coe.int/en/web/children/underwear-rule#:~:text=the%20Hand%20materials%20and%20the%20Hand%20teach%20the%20Underwear%20Rule%2C%20a%20simple.usually%20covered%20by%20their%20underwear.>

Per i gruppi più grandi e gli adulti risorse educative, libri:

- Paul Joannides: Come fare per eccitarsi
- Eve Ensler: I monologhi della vagina
- Laura Dodsworth: Mascolinità, la nuda realtà